

L'ULTIMA SETTIMANA

23 LUNEDÌ Auto. Lo shock legato alle condizioni di salute di Marchionne pesa più sul titolo Ferrari (-5%) che su quello Fca (-1,5%). MARTEDÌ 24 25 Bce. La Banca Centrale Europea ha inviato una lettera al presidente dimissionario di Banca Carige, Vittorio Malacalza, criticando le sue ultime scelte di governance. MERCOLEDÌ Fca. Annunciati a l a m o r t e dell'ex ceo di Fiat-Chrysler. Piazza Affari reagisce con violenza: il titolo della casa automobilistica cede il 15% bruciando 3,8 miliardi di capitalizzazione. GIOVEDÌ 26 27 Facebook. I conti trimestrali del social network hanno deluso gli investitori. La perdita del 19% fa bruciare 120 miliardi, record negativo giornaliero assoluto. VENERDÌ Borsa. Il Ftse Mib ha chiuso l'ultima seduta settimanale in progresso dello 0,42% a 21.955 punti. A Piazza Affari buone performance per Tim (+5%). Molto bene Montepaschi a +5,9%, Mediobanca a +1,8%, Bper a +1,4%, Intesa Sanpaolo a +1,3% e Unicredit a +1,25%. Volatile Fca, che ha oscillato tra 14,472 e 14,164 euro, per poi chiudere a 14,44 euro (-0,3%). Eni ha ceduto il passo con un -0,7% nel giorno dei dati, mentre Autogrill, che ha confermato le stime 2018, è salita del 3,29%. DiaSorin. La società ha annunciato di aver ottenuto l'autorizzazione Ce per la commercializzazione del nuovo test Liaison XI Murex Anti-Hdv per la diagnosi di infezione da virus dell'Epatite D o Delta (Hdv). Piaggio. Nel primo semestre il gruppo ha registrato un utile netto in crescita del 26,2% a 26,7 milioni e ricavi consolidati in aumento dell'1,2% a quota 729,6 milioni. Rispetto alla fine dell'anno scorso la posizione finanziaria netta del gruppo di Pontedera è migliorata di oltre 15 milioni a -431,4 milioni. Autogrill. I costi per il piano di efficientamento affossano il gruppo, che chiude il primo semestre con un rosso di 3,4 milioni (contro i 6 milioni di utile di un anno prima). I ricavi sono calati a 2,1 miliardi (-1,1%) e il mol a 126,9 milioni (-12,1%). Edison. Ritorno all'utile per il gruppo energetico, che ha chiuso il primo semestre con un utile netto di 62 milioni. I ricavi sono cresciuti a 4,425 miliardi, l'ebitda è sceso a 407 milioni, mentre l'ebit è migliorato a 160 milioni. Risanamento. La società ha chiuso il primo semestre con una perdita netta in aumento a 12,5 milioni. I ricavi sono diminuiti a 667 milioni. Ebitda ed ebit, entrambi negativi, sono scesi a 7,229 e 8,146 milioni. Sottoscritto un accordo con un pool di banche per una moratoria a medio-lungo termine del debito esistente. Fiera Milano. La società ha registrato un utile netto in crescita a 31,7 milioni dai 5,6 milioni dell'anno prima. I ricavi sono saliti a 157,7 milioni e il mol è salito a 46,1 milioni. Zignago. Conti in crescita per il gruppo, con l'utile netto a 20 milioni, ricavi per 189,9 milioni e un ebitda di 51,4 milioni. Cir. Scende l'utile della holding di De Benedetti a 25,4 milioni, mentre il giro d'affari è aumentato a 1,43 miliardi. Ibl Banca. Il gruppo dei finanziamenti tramite cessione del quinto, ha chiuso il primo semestre 2018 con un utile lordo in crescita a 43,6 milioni e un utile netto di 29,5 milioni (+2,2%). TheSpac. La società ha concluso il collocamento per 60 milioni di euro (l'obiettivo era di 50 milioni). L'inizio delle negoziazioni sul mercato Aim il 2 agosto. Sciuker Frames. L'azienda di infissi in legno alluminio ha presentato la domanda di ammissione per la quotazione su I segmento Aim Italia.